

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

COMUNE DI RAGUSA

E

CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

L'anno, il mese, il giorno,, presso la sede del Comune di Ragusa sita in Corso Italia n°72

tra,

da una parte

il Comune di Ragusa con sede in Ragusa, Corso Italia n°72, in seguito “Amministrazione”, rappresentato dal Sindaco di Ragusa Avv. Giuseppe Cassì ivi domiciliato per la carica;

dall'altra parte

la Cassa Edile della provincia di Ragusa con sede in Ragusa, Zona Industriale – Pal. ASI, in seguito “Cassa Edile”, rappresentata dal Presidente pro-tempore, Ing. Fabrizio Chessari, e dal Vicepresidente, Sig. Nunzio Turrisi, ivi domiciliati per le cariche;

PREMESSO CHE:

- L'Art.43 del DPR 445/2000, recante “Accertamenti d’Ufficio”, impone all'Amministrazione l'acquisizione esclusivamente per via telematica dei dati relativi a statuti, qualità personali e fatti, contenuti in albi, elenchi o pubblici registri;
- L'Art.16-bis, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla L.2/2009, recante “Misure di semplificazione per le famiglie e per le imprese”, specifica che l'Amministrazione acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge;
- L'Art.90, comma 9, del D.L.vo 81/2008, recante “Obblighi del committente o del responsabile dei lavori”, stabilisce che, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, il committente o il responsabile dei lavori trasmette all'Amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori ..., il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla L.2/2009, ... ;
- Il DM 30.01.2015, recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, individua l'Amministrazione, nella sua qualità di “Amministrazione pubblica concedente, anche ai sensi dell'art. 90, comma 9, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”, quale soggetto abilitato ad effettuare la verifica in tempo reale, della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese classificate o classificabili ai fini previdenziali nel settore industria o artigianato per le attività dell'edilizia, delle Casse edili. Il documento on-line così generato sostituisce ad ogni effetto il DURC previsto nell'ambito delle procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubblici e nei lavori privati dell'edilizia;

CONSIDERATO CHE

- in data 27.11.2000, con Decreto del Ministero del Tesoro e del Bilancio n.2388, veniva approvato il “Patto Territoriale Ragusa” contenente, fra gli altri, il “Protocollo di intesa per lo sviluppo del territorio ibleo”, sottoscritto dall'Amministrazione regionale, dall'Amministrazione provinciale, da tutte le Amministrazioni comunali iblee, dalla Camera di Commercio di Ragusa, dal Consorzio

ASI e da tutte le associazioni imprenditoriali e sindacali del settore delle costruzioni della provincia di Ragusa, comprendente il “Protocollo di intesa fra Amministrazione e OO.SS. dei Lavoratori e dei datori di Lavoro del Settore delle Costruzioni” che mirava alla costituzione di un sistema articolato di informazioni, confronti e vigilanza coordinata di ambito comunale e sovra comunale;

- In data 06.04.2004 a Ragusa, sulla base di detto “Patto”, veniva sottoscritto fra il Comune di Ragusa, le Organizzazioni dei Datori di lavoro e dei Lavoratori del Settore delle costruzioni, l’Azienda Sanitaria Locale n°7 di Ragusa e l’Ente Cassa Edile di Ragusa il “Protocollo per la tutela del Lavoro regolare in edilizia” che ha regolamentato fino ad oggi il sistema di comunicazioni periodiche inerenti l’attività autorizzatoria e concessoria in materia di edilizia privata ad opera dell’Amministrazione;
- In data 31.05.2015 è stato sottoscritto tra la Cassa Edile, l’Ente Sfera, Scuola Edile e CPT, di Ragusa, la Direzione Territoriale del Lavoro di Ragusa e lo S.Pre.S.A.L. dell’ASP di Ragusa, un Accordo provinciale in materia di fattiva collaborazione fra Enti che esplica i suoi effetti nella reciproca condivisione della “Notifica preliminare” di cui all’Art.99 del D.L.vo 81/2008 e suo allegato XII ritenuta fondamentale per l’attività dell’Osservatorio settoriale delle costruzioni istituito presso la Cassa Edile ai sensi dell’Art.20 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro (CCPL) sottoscritto in data 17.10.2012 fra ANCE Ragusa e OO.SS. del Settore, e riconfermato dall’Art.20 del CCPL 13.03.2017 sottoscritto fra ANCE Ragusa e OO.SS. del Settore;

VERIFICATO CHE

- Ai sensi della normativa specifica di Settore, l’Amministrazione è comunque tenuta, prima dell’inizio di lavori pubblici o di edilizia privata soggetti a permesso di costruire, DIA, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), comunicazione di inizio lavori (CIL), etc.., alla verifica della presenza di un DURC online delle Imprese esecutrici/subappaltatrici/affidatarie, comunque denominate e, in caso contrario per i lavori di edilizia privata, dovrà sospendere o revocare l’efficacia del titolo abilitativo;
- la Cassa Edile, preposta al rilascio del DURC per lavori in edilizia insieme ad INPS ed INAIL, in possesso della strumentazione necessaria per accedere in cooperazione applicativa alle porte di dominio di INAIL e di CNCE (Commissione Nazionale delle Casse Edili), si è detta disponibile a fornire il servizio di supporto informatico per l’acquisizione e/o la verifica dei DURC previsti dalla normativa vigente così come delineato nelle premesse;

PRESO ATTO CHE

- necessita formalizzare un nuovo ed innovativo Protocollo fra le Parti che, prendendo spunto da quello del 06.04.2004 e dall’evoluzione normativa, sia anche finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo di supporto per le verifiche dei DURC in capo all’Amministrazione e che riduca i tempi di richiesta e di verifica, attraverso un servizio gratuito di cooperazione che consenta anche di:
 1. verificare immediatamente l’esistenza di un DURC regolare e in corso di validità per le imprese, esecutrici/subappaltatrici/affidatarie, che realizzano opere edili in ambito comunale;
 2. facilitare, nel caso il DURC non fosse presente, l’operazione di richiesta del DURC stesso utilizzando i dati già inseriti nei software gestionali dell’Amministrazione ovvero utilizzando i dati che l’Amministrazione trasmetterà via mail o PEC;

tutto ciò premesso, considerato, verificato e preso atto, si conviene sulla necessità che si realizzi un progetto pilota che innovi il Protocollo esistente (sottoscritto in data 06.04.2004) e contempi anche

l'utilizzo da parte dell'Amministrazione del servizio di verifica della Cassa Edile, che viene oggi denominato "INFODURC-ONLINE", pertanto si stipula quanto segue:

Art.1 - Finalità

1. Il presente Protocollo ha per oggetto la definizione di interventi e procedure mirate al controllo e alla vigilanza circa il rispetto, la tutela e l'osservanza degli accordi contrattuali e sindacali inerenti le imprese esecutrici di lavori edili pubblici e privati, sia per conto terzi che in conto proprio. Ai fini del presente Protocollo si intendono "lavori edili" tutte le opere comunque definite che, per la loro realizzazione, abbisognano di manodopera edile e che ricadono nell'elenco di cui Allegato X del D.L.vo 81/2008 a prescindere se vengono realizzati interamente con finanza privata ovvero attraverso il concorso della finanza pubblica sia essa comunale, regionale, statale che comunitaria.
2. Il presente Protocollo disciplina, anche, la convenzione ed i rapporti di comunicazione intercorrenti fra le Parti finalizzati ad assicurare la fornitura del Servizio "INFODURC-ONLINE" dalla Cassa Edile all'Amministrazione, ivi compresa la relativa ed eventuale fase di assistenza tecnica per tutta la durata di validità del presente.

Art.2 – Modalità

1. Allo scopo di acquisire gli elementi informativi utili per la verifica e il controllo della regolarità contributiva delle imprese che realizzano le opere pubbliche o le opere private, per come definite all'art.1, comma 1, il Comune di Ragusa, per il tramite del suo Responsabile del Procedimento competente alla gestione del presente Protocollo, comunica alla Cassa Edile l'avvenuta presentazione al Comune della CIL, CILA, SCIA, DIA, PdC etc.., di norma con cadenza mensile e tramite PEC o appositi strumenti web messi all'uopo gratuitamente a disposizione da parte della Cassa Edile, inviando i seguenti dati:
 - a) Identificazione del Committente/Ditta comprensivo dell'indirizzo di residenza/domicilio;
 - b) Sito dei lavori/indirizzo del cantiere;
 - c) Identificazione dell'Impresa/e esecutrice/i comprensivo di numero di Partita IVA e/o del Codice Fiscale, matricola INPS, INAIL e Cassa Edile;
 - d) Copia del DURC presentato o, in alternativa, indicazione del numero identificativo del DURC, della data di effettuazione della verifica e quella di scadenza di validità del Documento;
 - e) Identificazione del Progettista/Direttore dei Lavori;
 - f) Data di presentazione e tipologia titolo abilitativo (CIL, CILA, SCIA, DIA, PdC, etc..);
 - g) Data presunta inizio lavori;
 - h) Ogni altra indicazione ritenuta necessaria per le finalità dell'Art.1.
2. La Cassa Edile, per il tramite del proprio Responsabile del Procedimento competente alla gestione del presente Protocollo, verifica la presenza di DURC valido per ogni singola impresa comunicata e:
 - a. qualora la verifica risulti positiva, attiva il servizio INFODURC-ONLINE inviando all'Amministrazione, tramite PEC o tramite appositi strumenti web, il documento generato on-line dal server INAIL o INPS entro il termine di 24 ore dal ricevimento delle comunicazioni di cui al comma 1;
 - b. qualora non sia possibile generare il DURC, per qualsivoglia motivo, invia all'Amministrazione, tramite PEC o tramite appositi strumenti web messi all'uopo

- gratuitamente a disposizione da parte della stessa Cassa Edile, una comunicazione indicando le generalità dell’Impresa, il Committente ed il titolo edilizio relativo alla procedura affinchè l’Amministrazione possa adottare i provvedimenti di sua specifica competenza (interrogazione degli archivi INAIL/INPS, sospensione e/o revoca del titolo abilitativo, etc..).
3. Nel caso di cui alla lettera b., del precedente comma 2, la Cassa Edile per il tramite del proprio Responsabile del Procedimento competente alla gestione del presente Protocollo, si farà carico di contattare il Committente, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l’Impresa/e esecutrice/i per le incombenze del caso e gli atti conseguenziali.

Art.3 – Rapporti con gli Enti di vigilanza

1. I dati di cui all’Art.1 comma 1 verranno confrontati, ad opera della Cassa Edile, con quelli rilevati dall’Osservatorio, di cui all’ultima alinea del precedente considerato, gestito in analoga convenzione con lo S.Pre.S.A.L. dell’ASP di Ragusa e con la Direzione Territoriale del Lavoro di Ragusa al fine dell’opportuno coordinamento.

Art.4 – Oneri economici

1. Il servizio “INFODURC-ONLINE” e gli eventuali supporti informatici e web sono forniti in maniera del tutto gratuita dalla Cassa Edile all’Amministrazione.
2. Nessun onere, nè diretto nè riflesso nè accessorio, potrà essere vicendevolmente richiesto o preteso a valere sul presente Protocollo.

Art.5 – Efficacia e risoluzione anticipata

1. Il presente Protocollo ha durata biennale decorrente dalla data di sottoscrizione.
2. Esso si riterrà tacitamente rinnovato di biennio in biennio qualora non venga presentata disdetta da una delle Parti da recapitare tramite PEC entro il 31 del mese di ottobre di ogni biennio a partire da ottobre 2021.
3. È possibile procedere alla modifica di una o più condizioni previste nel presente Protocollo previo accordo scritto tra le Parti che si perfeziona con la comunicazione della proposta e della relativa accettazione.

Art. 6 – Controversie e Foro competente

1. Le controversie, eventualmente insorte in relazione ai contenuti del presente Protocollo, comprese quelle inerenti l’interpretazione, l’esecuzione e la risoluzione dello stesso, sono risolte in via amministrativa o conciliativa.
2. In particolare le Parti s’impegnano ad esperire il tentativo di conciliazione, davanti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, in base al regolamento adottato dalla stessa, prima di adire l’Autorità Giudiziaria Ordinaria.
3. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Ragusa.

Art.7 – Responsabili del Procedimento e recapiti

1. L’Amministrazione individua nel il Responsabile di cui al precedente Art.2 comma 1 al quale compete la gestione delle comunicazioni attraverso il seguente indirizzo mail PEC;
2. La Cassa Edile individua nel il Responsabile di cui al precedente Art.2 comma 2 al quale compete la gestione delle comunicazioni attraverso il seguente indirizzo mail PEC

Art.8 – Tutela, trattamento e comunicazioni dei dati

1. L’Amministrazione si farà carico di dare massima evidenza, anche tramite il suo sito web ufficiale e sui provvedimenti amministrativi ed istruttori, dei contenuti e delle finalità del presente

Protocollo con chiara specificazione che i titoli edilizi sono atti pubblici per i quali non è possibile opporre un diritto di riservatezza.

2. La Cassa Edile si impegna a tutelare, trattare e comunicare i dati di cui al presente Protocollo in maniera tale da consentire il rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679).
3. Il presente Protocollo esplica i suoi effetti anche ai sensi della Legge 241/1990, Art.22, e del D.L.vo 33/2013, Art.5, comma 2.

Art.9 – Responsabilità

1. Il presente Protocollo non limita e non accresce le specifiche responsabilità poste in capo all'Amministrazione dalla Legge in funzione delle prerogative proprie di Pubblica Amministrazione concedente né alla Cassa Edile in quanto Ente paritetico emanazione dei dettami del Contratto Collettivo di Lavoro.

Art. 10 – Spese di registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione, a tassa fissa, solo in caso d'uso ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131 s.m., a cura e spese della parte che vi ha interesse.

Il Sindaco di Ragusa

Il Presidente della Cassa Edile di Ragusa

Il Vicepresidente della Cassa Edile di Ragusa
